

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	85.231		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore		- 85.231	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149			- 47.979.415
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.079.580		35.495.956
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui			
Totale delle partite straordinarie		2.079.580	- 12.483.459
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + D + E)		20.266.471	- 13.783.343
Imposte dell'esercizio			
Avanzo economico		20.266.471	- 13.783.343

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2008	2007	+ o -
A. RICAVI	23.153.575	16.299.695	6.853.880
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	23.153.575	16.299.695	6.853.880
Consumi di materie prime e servizi esterni	625.842	922.928	297.086
C. VALORE AGGIUNTO	22.527.732	15.376.767	7.150.965
Costo del lavoro	2.363.288	2.603.396	240.108
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	20.164.444	12.773.371	7.391.073
Ammortamenti	1.661.046	13.920.321	12.259.275
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri	-	152.934	152.934
Saldo proventi ed oneri diversi	256.410	-	256.410
E. RISULTATO OPERATIVO	18.246.988	1.299.884	19.546.872
Proventi ed oneri finanziari	25.135		25.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 85.231		- 85.231
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	18.186.891	1.299.884	19.486.775
Proventi ed oneri straordinari	2.079.580	- 12.483.459	14.563.039
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.266.471	13.783.343	34.049.814
Imposte di esercizio	-	-	
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	20.266.471	13.783.343	34.049.814

STATO PATRIMONIALE

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2006	2007		2006	2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegnere			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	157.925		VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.554.802	12.883.458
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Risultato economico d'esercizio	20.268.471	14.554.802
8) altre			Totale Patrimonio netto (A)	34.821.273	27.438.260
Totale	157.925	-	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati			2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	272.394	244.689	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
4) automezzi e motomezzi	8.000	12.000	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.017.876	11.577.918	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) diritti reali di godimento	85.818	89.479	2) per imposte		
7) altri beni	79.047		3) per altri rischi ed oneri futuri	545.290	612.368
Totale	11.482.935	11.934.088	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	545.290	612.368
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	744.413	646.365
a) imprese controllate	3.044.500	3.770.400		744.413	646.365
b) imprese collegate			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	640.869		1) obbligazioni		
d) altre imprese			2) verso banche		
e) altri enti			3) verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) acconti		
a) verso imprese controllate			5) debiti verso fornitori	121.522.678	153.248.233
b) verso imprese collegate			6) rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
d) verso altri			8) debiti tributari		
3) Altri titoli	2.169	2.169	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
4) Crediti finanziari diversi	3.687.338	3.772.569	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
Totale	3.687.338	3.772.569	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale Immobilizzazioni (B)	15.308.198	15.706.655	12) debiti diversi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	121.522.678	153.248.233
I. Rimanenze			Totale Debiti (E)	121.522.678	153.248.233
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi		
3) lavori in corso			2) Risconti passivi	6.149.417	
4) prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) acconti			4) Riserve tecniche		
Totale			Totale ratei e risciolti (F)	6.149.417	-
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	134.911.240	144.048.240			
4-bis) Crediti tributari					
5) crediti verso altri		164.093			
Totale	134.911.240	144.212.333			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali					
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	13.563.631	22.026.238			
Totale	13.563.631	22.026.238			
Totale attivo circolante (C)	146.474.871	188.238.571			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risciolti (D)					
Totale attivo	163.783.070	181.945.226	Totale passivo e netto	163.783.070	181.945.226

Autorità Portuale di Ravenna
IL PRESIDENTE
 Dott. GIUSEPPE PARRELLI

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione, così come previsto dal “Regolamento di amministrazione e contabilità” dell’Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l’andamento della gestione dell’ente e completa il rendiconto generale per l’anno 2008.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, dello stato patrimoniale, del conto economico corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili. Il bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2008, di cui il presente documento costituisce parte integrante è redatto conformemente agli articoli, 2424, 2425, del Codice Civile secondo criteri di valutazione di cui all’art. 2426 C.C., per quanto applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Si descrivono, qui di seguito, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2008:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.
- In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- Nella redazione di questo rendiconto generale 2008 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dal nuovo “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Ravenna” nonché – per quanti applicabili - dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto e sono rettificata dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall’anno di acquisto al fine di avere nello Stato Patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni di proprietà. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle percentuali di ammortamento:

- Mobili, attrezzature e macchine d’ufficio 20%
- Automezzi 20%;

Fondo TFR: E' stato inserito l'effettivo importo calcolato sulla base dello stato di servizio dei dipendenti alla data del 01/01/2008 aumentato dell'accantonamento 2008 e dedotto l'importo dell'imposta sostitutiva, dell'accantonamento al fondo pensione integrativo di categoria (fondo Previlog) e dei contributi aggiuntivi.

RIEPILOGO SITUAZIONE FONDO T.F.R.	impiegati / quadri	dirigenti	TOTALI
F.do TFR al 01/01/2008 (al netto delle anticipazioni erogate negli anni precedenti)	€ 569.653,30	€ 64.337,50	€ 633.990,80
rivalutazione lorda del fondo	€ 17.296,37	€ 1.953,55	€ 19.249,92
imposta sostitutiva	-€ 1.902,42	-€ 214,89	-€ 2.117,31
quota acc.to TFR anno 2008	€ 100.230,20	€ 16.440,91	€ 116.671,11
accantonamento fondo pensione di categoria (Previlog)	-€ 14.632,66		-€ 14.632,66
contributi aggiuntivi	-€ 7.629,89	-€ 1.118,71	-€ 8.748,60
F.do TFR al 31/12/2008	€ 663.014,90	€ 81.398,36	€ 744.413,26

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'effettivo importo dei depositi bancari presso la Tesoreria dell'Autorità portuale.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono analizzate le seguenti voci:

✓ **GESTIONE DI COMPETENZA**

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrate per euro 17.458.873,94 (euro 16.551.929,61 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 10.871.404,96 (euro 4.606.584,15 di parte corrente).

Entrate

- Le entrate tributarie, accertate per euro 13.374.617,91, registrano un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di 1,46 milioni di euro, dovuto ad un elevato traffico portuale. Sul dato consuntivo 2007 l'incremento complessivo è di 331 mila euro, pari ad un + 2,5%. Particolarmente significativi sono gli incassi relativi al *gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate* e il *gettito delle tasse di ancoraggio* che registrano rispettivamente un incremento pari al 4,6% ed all'11,8% rispetto all'anno 2007.
- I proventi patrimoniali, anche a seguito di una variazione di bilancio in aumento dello stanziamento del capitolo di entrata relativo ai *canoni di concessione demaniale*, presenta un dato sostanzialmente in linea con le previsioni definitive, pari a 2.956.391,11 euro (+1%). Sul dato consuntivo 2007 invece, l'aumento complessivo è pari ad euro 200 mila. Significativo è l'incremento rispetto all'esercizio 2007 dei canoni di concessione (+6,9%), le cui cause sono da ascrivere a:
 - a) entrata a regime di concessione di banchine (primo rilascio in corso d'anno 2007, quindi con pagamento di canone pro-quota, e anno 2008 con canone intero);
 - b) aumento ISTAT (2,55%);
 - c) aumento canoni di concessione degli immobili a destinazione commerciale di proprietà dello Stato a seguito della entrata a regime della Legge Finanziaria 2007 che ha previsto un raccordo con i dati medi affitti prodotti dall'osservatorio dei beni immobiliari nel 2008 relativamente al 2007).
- Nell'ambito della categoria "poste correttive e compensative di spese correnti" l'importo piuttosto elevato del capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" (euro 152.890,90) comprende le somme derivanti dall'accertamento di contributi che saranno riscossi da alcuni soggetti privati che hanno sottoscritto con l'Autorità portuale una «Convenzione per la manutenzione straordinaria del natante "Moro di Venezia III"» (euro 78.000,00). L'importo complessivo di questa categoria, pur significativamente in aumento rispetto alle previsioni di entrata (+90,8%) è notevolmente inferiore al dato consuntivo 2007 registrando una diminuzione di accertamenti di entrata pari a euro 278 mila (-64,5%).
- Per ciò che riguarda le entrate non classificabili in altre voci, si registra un importo di euro 68.029,69 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi, in aumento del 36% rispetto alle previsioni ma in sostanziale pareggio rispetto al dato consuntivo 2007. L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità portuale è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione.
- In ordine a questa categoria di entrata, nel corso del 2008 non sono stati accertati contributi a titolo di finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, confermando un trend che ha visto, negli ultimi anni, diminuire sino ad azzerarsi i fondi statali destinati alla realizzazione di infrastrutture portuali. Per ciò che riguarda i concorsi da parte dello Stato per spese di

manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, in osservanza di quanto determinato dalla L. 296 del 27/12/2006 (legge Finanziaria 2007) che prevede la soppressione dei fondi destinati alle manutenzioni, non sono stati accertati importi in entrata. Pertanto, le entrate in conto capitale riportano solamente accertamenti pari ad euro 36.346,81, afferenti tra l'altro ad introiti derivanti dall'incasso di depositi cauzionali, e che quindi dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Il dato è in linea con quanto stanziato in fase di previsione. Si registra invece uno scostamento significativo (euro 100.000,00) in diminuzione sul capitolo "contributi diversi" da ascrivere al mancato accertamento nel corso dell'esercizio di un contributo in relazione ad un finanziamento Europeo per la realizzazione di progetti su programmi comunitari denominati "IPA Transfrontaliero Adriatico" ed "Italia - Slovenia". In relazione a tale contributo, si precisa che l'Autorità portuale ha presentato nell'esercizio 2008 due progetti sul programma "Italia - Slovenia" la cui tempistica necessaria per l'approvazione è maggiore di quanto previsto.

Uscite

Per ciò che concerne le spese correnti, pari a 4,6 milioni di euro, si registra un aumento delle stesse pari a euro 1,1 milioni dovuto sostanzialmente agli impegni assunti sul capitolo di nuova istituzione «sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente» che riguardano prioritariamente iniziative volte al sostegno finanziario alle imprese per l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza nonché il "protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza nell'ambito portuale", sottoscritto in corso d'anno.

Preme inoltre sottolineare che nonostante l'eliminazione di alcuni dei vincoli sulle spese per consumi intermedi prevista dal D.L.81 del 2.07.07, questa Autorità ha perseverato una prassi virtuosa di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, considerata anche la fase di "start-up" della nuova sede dell'ente, i cui uffici sono operativi dai primi mesi del 2008.

Permane, anche sull'esercizio 2008, la riduzione del 10% sugli emolumenti da corrispondere agli organi di amministrazione (presidente e componenti del comitato portuale) e controllo (collegio dei revisori), disposti dalla legge 23/12/2005 n. 266 - Finanziaria 2006; tale riduzione è però da versare allo Stato al fine del miglioramento del saldo della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il costo della struttura dell'Autorità portuale (costi per gli organi, per il personale e spese per il funzionamento), l'anno 2008 ha comportato spese per euro 3.108.591, evidenziando un significativo contenimento del fisiologico aumento cui queste voci di spesa sono soggette rispetto allo stesso dato rilevato nell'anno 2007 (euro 2.955.004). Nello specifico, il costo degli organi è significativamente diminuito (- 32%) sul dato 2007 in quanto in quell'anno sono stati corrisposti emolumenti arretrati dovuti al Presidente; il costo del personale registra un aumento contenuto (7,5%) dovuto principalmente agli ultimi ratei di aumento previsti dal CCNL vigente nonché all'entrata in servizio del Direttore Operativo, nuovo ruolo dirigenziale previsto dalla pianta organica approvata nel luglio 2007 ed entrato in servizio nei primi mesi del 2008.

Le limitazioni riguardanti le spese per consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza hanno trovato applicazione anche nell'esercizio 2008. Per quanto riguarda, in particolare, le spese relative a convegni e mostre, giova sottolineare che, con circolare n. 40 del 17 dicembre 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - ha precisato che i limiti di cui all'art. 27 del decreto-legge 223/2006, che ha modificato i commi 9 e 10 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, non trovano applicazione "laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Al fine di un'agevole verifica del rispetto dei diversi limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame, si riportano di seguito le tabelle riepilogative utili a tale fine:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 27 del d.l. n. 223/2006

Spese per consulenze	
Spesa 2004	€ 130.000,00
Limite di spesa 2008 (max 40%)	€ 52.000,00
Spesa effettuata nel 2008	€ 52.000,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
Spesa 2004	€ 180.527,20
Limite di spesa 2008 (max 40%)	€ 72.210,88
Spesa effettuata nel 2008	€ 18.157,46

Spese per autovetture	
Spesa 2004 (gestione € 20,814,04; acquisto € 16.520,00)	€ 37.334,04
Limite di spesa 2008 (max 50%)	€ 18.667,02
Spesa effettuata nel 2008	€ 10.256,04

Corre l'obbligo di segnalare tuttavia che la Legge Finanziaria 2008, pur eliminando i vincoli sui consumi intermedi, ne ha introdotti altri (art. 2, commi da 618 a 623) sulle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche. In particolare, viene stabilito che l'eventuale differenza tra l'importo delle spese sostenute nel 2007 e quello rideterminato per il 2008 in base ai nuovi criteri fissati dalla L.F. sia versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Tuttavia, l'Autorità portuale di Ravenna, si è dotata di una sede propria solamente nel corso dell'esercizio 2008, infatti gli uffici operativi dell'ente dal 1995 al 2007 erano ubicati in diversi immobili presi in locazione le cui spese di manutenzione ordinaria e straordinaria per il periodo in oggetto sono state assenti ovvero sostenute dai proprietari, qualora di natura straordinaria, come prescritto dalla legge.

Ad ogni modo, per maggior chiarezza espositiva, si riporta di seguito la tabella riepilogativa seppur a valori 0 per l'esercizio 2008 per le motivazioni sopra esposte, come richiesto dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2104 del 13 febbraio 2009:

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati			
Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	€ 5.200.000,00
limite di spesa (1,50% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			€ 52.000,00
Spese effettuata nel 2008		per manutenzioni ordinarie	€ 1.872,00
		per manutenzioni straordinarie	€ -
		in totale	€ 1.872,00
Spese effettuata nel 2007		per manutenzioni ordinarie	€ -
		per manutenzioni straordinarie	€ -
		in totale	€ -
Differenza da versare al bilancio dello Stato			€ -

✓ *VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2008*

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2008 hanno subito variazioni, anche consistenti, in particolare relativamente alle spese per investimento. Nel dettaglio gli atti di variazione sono stati tre, oltre all'assestamento di bilancio, e nello specifico:

1. Variazione compensativa del 25/03/2008 concernente l'aumento dello stanziamento del capitolo dedicato al pagamento delle locazioni – aumentato di euro 7.650,00 - e dello stanziamento relativo agli «altri oneri del personale» per euro 5.000,00. Il medesimo atto ha istituito anche il capitolo di spesa dedicato alle manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità portuale, stanziando un importo di euro 30.000,00.
2. Assestamento del bilancio, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 16/07/2008 con il quale si è provveduto ad aumentare lo stanziamento di entrata relativamente alla categoria «*redditi e proventi patrimoniali*» per complessivi euro 110.000,00, nonché a rimodulare spese afferenti alle categorie relative alle spese per acquisto di beni e servizi, prestazioni istituzionali e trasferimenti passivi, diminuendo complessivamente le uscite correnti per euro 240.000,00. Ulteriore rimodulazione delle spese è avvenuta, sempre con il medesimo atto, sulla categoria «*acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti*» (incremento spese per manutenzione straordinaria di euro 680.000,00) e sulla categoria «*partecipazione e acquisto di valori mobiliari*» (diminuzione di euro 330.000,00 in seguito al venir meno delle condizioni per l'avvio, nei tempi previsti, di alcune società).
3. Variazione compensativa del 28/08/2008 concernente l'aumento dello stanziamento del capitolo di spesa «*spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici*» per euro 9.014,64 necessario per provvedere al rimessaggio dell'imbarcazione denominata «Il Moro di Venezia III».
4. Variazione al bilancio previsionale approvata dal Comitato Portuale il 20/11/2008 relativa al «rinvio» all'esercizio finanziario 2009 di somme stanziata sull'esercizio 2008 in quanto sono venuti a mancare alcuni dei presupposti per il pieno utilizzo degli stanziamenti. Per effetto delle operazioni di rinvio anzidette, il totale generale delle spese è stato rideterminato da

euro 20.755.300 ad euro 13.045.300, con una diminuzione complessiva delle spese pari ad euro 7.710.000 che, aumentando l'avanzo di amministrazione al 31/12/2008, permettono di ricollocare detti stanziamenti, sul bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

Pertanto, le spese in conto capitale, registrano un totale impegnato di euro 5.394.223,29, prevalentemente riferiti a spese per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale (euro 3.677.154,09) ed a spese collegate alla realizzazione di opere portuali per euro 1.337.940,72.

✓ GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 26.666.859 ed euro 35.129.465 che, rispetto agli omologhi dati del 2007, vedono una leggera flessione rispetto alle somme incassate (euro 27.728.453) pari ad un - 3,8%, ed un significativo incremento delle somme pagate, pari a + 27%. Sia per ciò che riguarda le entrate che le uscite, gli scostamenti anzidetti si riferiscono prioritariamente alle rispettive gestioni in conto capitale e più precisamente alla voce "lavori", in quanto la gestione corrente si limita a registrare scostamenti non significativi. Tuttavia, si ritiene di dover segnalare che, le spese correnti dell'esercizio 2008, in controtendenza rispetto all'andamento fisiologico delle spese di funzionamento e dei c.d. "costi fissi" e "di struttura" che registrano una diminuzione di 121 mila euro, pari al 3,4% rispetto al dato consuntivo 2007.

Riguardo agli scostamenti sopra riepilogati, va preliminarmente osservato che le entrate in conto capitale, raccolte prevalentemente nella categoria «*Trasferimenti dallo Stato*», sono in parte correlate agli stati di avanzamento dei lavori e delle opere in corso di realizzazione ma per alcuni aspetti, non sempre riflettono il reale andamento dei lavori in corso che, come per l'esercizio 2008, hanno registrato una accelerazione notevole, dimostrata dal fatto che la categoria relativa alla realizzazione di opere portuali, all'approfondimento dei fondali, alla realizzazione di strutture e infrastrutture logistiche, nonché alla manutenzione straordinaria della parti comuni in ambito portuale registra pagamenti per euro 30.218.175 che, rispetto al dato 2007 di euro 22.390.705, segna un incremento del 35% (euro 7,8 milioni). I motivi per cui le entrate relative a finanziamenti statali sono inferiori di circa il 12% rispetto al 2007 (euro 10.460.798 nel 2007 contro 9.140.001 nel 2008) nonostante il già detto maggiore impulso nella realizzazione di opere portuali e investimenti, sono riconducibili a diversi fattori, come:

- le diverse modalità di erogazione dei contributi ovvero di rimborso di quote di finanziamento statale, che non sempre avvengono in tempi rapidi;
- le oramai diverse opere realizzate, in tutto od in parte, mediante "autofinanziamento", utilizzano quindi le entrate proprie e l'avanzo di amministrazione, non facendo registrare pertanto alcun incasso;
- l'introito, già completamente incassato, per alcuni finanziamenti (ad esempio i fondi c.d. «security», per un totale di 7 milioni), che hanno consentito di realizzare interventi e investimenti, i cui pagamenti saranno differiti nel tempo.

✓ GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2008, allegato al rendiconto generale 2008 del quale è parte integrante.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2008 risulta pari a € 135.004.347,15, di cui 97.708,61 relativi alla competenza 2008 e 134.906.638,54 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato per euro 129.295.184,63, di crediti verso la

Regione Emilia Romagna per euro 4.871.856,19 e di crediti verso il comune di Ravenna per euro 720.000,00.

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio 2008, pari a 144,2 mln di euro, i residui totali finali ammontano a 135 mln di euro con una differenza in meno di 9,2 mln di euro. Ciò deriva, prevalentemente, dalla riscossione di crediti verso la Stato per finanziamenti relativi alla realizzazione di opere (euro 9.140.001,32), in stretta correlazione allo stato di avanzamento dei lavori delle stesse.

Si espongono, nella tabella sotto riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti al capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo ente, nonché il dettaglio dei due contributi Regionali ancora da riscuotere:

CAPITOLO E221/10 - Residui 2001-2008 «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali»		
Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO
2001	rifinanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'Art. 9, L. 413/98., previsto da L.23.12.99 n° 488, art.54, C.1 - Legge Finanziaria 2000.	€ 10.765.862,08
2002	convenzione per lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli – contratto repertorio 10 del 26/11/2002.	€ 2.985.316,77
2002	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700 metri in corrispondenza dei magazzini PIR.	€ 5.708.374,19
2003	convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700 mt. in corrispondenza dei magazzini P.I.R. - repertorio 11 del 26/11/2002.	€ 576.730,12
2004	3° Rifinanziamento L.413/98 previsto dalla L.166/02 periodo 2003-2017.	€ 11.609.363,98
2004	Protocollo d'Intesa 26 del 25/02/04 – Realizzazione opere a mare di Porto Corsini , 3° stralcio funzionale.	€ 20.000.000,00
2004	II tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98	€ 25.032.793,33
2005	III tranche di finanziamento della L.166/02 di rifinanziamento della L.413/98	€ 9.720.000,00
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004.	€ 30.346.742,35
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva - protocollo d'intesa 31 del 28.02.2005.	€ 1.700.001,81
2007	Finanziamento per lavori di "Adeguamento banchine operative" - D.M.118/T del 1° agosto 2007.	€ 10.850.000,00
	TOTALE	€ 129.295.184,63

CAPITOLO E222/20 – Residui 2001-2008 «Regione Emilia Romagna – Legge Regionale n. 9 del 24.02.95»		
Anno iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO
2001	Finanziamento dell'escavo dei fondali in zona Piombone per il potenziamento della zona portuale – miglioramento accessibilità marittima nel porto di Ravenna – accordo programma speciale d'area L.R. 30/96.	€ 1.050.075,14
2007	Finanziamento regionale nell'ambito del programma d'area porto di Ravenna	€ 3.821.781,05
	TOTALE	€ 4.871.856,19

Residui Passivi

Nell'ambito della gestione dei residui, i residui passivi all'inizio dell'esercizio 2008 erano pari a € 153.248.232,80. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per € 29.722.952,02 restando da pagare € 121.511.501,90, per un totale complessivo finale di € 151.234.453,92. L'importo di € 2.013.778,88 – pari alla differenza - è iscritto infatti nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio e relativi a residui passivi da radiare.

A tal proposito è stato predisposto apposito prospetto di residui passivi da radiare dal bilancio perché divenuti insussistenti.

Dei suddetti 29,7 mln di euro riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2008, ben 29,1 mln di euro risultano essere stati pagati sui capitoli attinenti la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione e le manutenzioni straordinarie.

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2008 risulta essere pari a € 126.976.393,22 (di cui € 5.464.891,32 provenienti dalla gestione di competenza) derivante quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211/10) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211/20), per complessivi 123,37 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due "voci" il 97% della consistenza totale dei residui passivi.

Il grado di smaltimento dei residui per l'anno 2008 risulta pari al 19,6% (29,7 mln di euro su 151,2 mln di euro), in aumento rispetto al 2007, anno per il quale lo stesso indice risultava essere del 14,5% (nel 2006 il grado di smaltimento dei residui era pari al 12%).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'**attivo** dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni materiali iscritte con i criteri illustrati in premessa e comprendono:

- attrezzature impianti e macchinari: ammontano a € 272.394, pari al valore d'acquisto al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
- automezzi: ammontano a € 8.000, pari al valore d'acquisto al netto delle quote di ammortamento dei vari anni;
- immobilizzazioni in corso e acconti: questa voce rappresenta il valore delle realizzazioni o manutenzioni straordinarie di beni durevoli, che saranno terminate in un periodo successivo. Queste non rappresentano, nel periodo di riferimento, un costo; questo si concretizzerà a partire dal periodo nel quale si avrà l'ultimazione del bene o della manutenzione straordinaria, periodo dal quale avrà inizio l'ammortamento;
- diritti reali di godimento: ammontano a € 85.817, pari al valore d'acquisto al netto delle quote di ammortamento dei vari anni di beni immateriali (principalmente licenze d'uso di software e applicativi informatici);
- altri beni: ammontano a € 79.047, pari al valore d'acquisto, dedotta la quota di ammortamento, del natante "Il Moro di Venezia III".
- Le immobilizzazioni finanziarie che comprendono:
 - partecipazioni in imprese controllate: € 3.044.500 pari al capitale sociale della società T. & C., società partecipata al 100% dall'Autorità portuale di Ravenna.

- partecipazioni in altre imprese: € 600.000 pari al 10% del capitale sociale della società Dinazzano Po, quota acquisita nel 2007 ed € 40.669 pari al valore attuale delle quote della società Nethun, società per la quale sono già state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la dismissione delle predette quote.
- crediti finanziari diversi: la voce ammonta ad € 2.169,12 e rappresenta un deposito cauzionale costituito dall'Autorità portuale in favore dell'Agenzia del Territorio;
- Le disponibilità liquide si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31.12.2008 ed è pari a € 13.563.631,27.

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati:

- Il patrimonio netto al 31.12.2008 ammonta a € 34.821.271 così composto:
 - € 20.266.469 quale risultato economico dell'esercizio 2008;
 - € 14.554.802 quale risultato economico degli esercizi precedenti. Il Patrimonio Netto costituisce la riserva dell'ente che sarà utile ad eventuale copertura di disequilibri gestionali per gli anni a venire.
- I fondi rischi ed oneri: sono iscritte somme per € 545.289,82 che rappresentano i fondi per residui perenti e per depositi cauzionali.
- Il trattamento di fine rapporto al 31/12/2008 che ammonta a € 744.413,29 ed è adeguato per i diritti economici maturati dal personale dipendente.
- I risconti passivi contributi in c/capitale che ammontano ad € 6.149.417 giro-contati dalla voce del Patrimonio Netto al fine della puntuale applicazione del principio contabile internazionale n. 20 IAS così come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 17 luglio 2008 con nota n. 8175.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono stati iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio 2008. Il valore della produzione ammonta a € 23.153.575 e comprende i proventi derivanti dall'introito del gettito tributario (tasse doganali) per € 13,37 milioni, dai canoni di concessione delle aree demaniali per € 2,93 milioni e da una serie di altri "ricavi" di minore entità (interessi attivi su depositi, canoni di concessione per servizi, recuperi e rimborsi diversi). Vi è inoltre una importante quota di ricavo presente alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad € 6.720.328 che rappresenta la quota di contributo in conto capitale, inteso come provento di competenza dell'esercizio 2008.

Il valore dei costi della produzione ammonta a € 4.906.588 e comprende le spese di funzionamento dell'Ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi oltre alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ai fondi ed oneri diversi di gestione dell'esercizio. La somma algebrica tra proventi ed oneri finanziari ammonta ad € 25.135. Si è provveduto ad inserire tra i proventi ed oneri straordinari le voci relative alle insussistenze del passivo pari a € 2.079.580 derivanti prevalentemente dall'eliminazione dei residui passivi radiati dal bilancio.

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2008 risulta un avanzo di amministrazione pari a € 21.591.585,20 così suddiviso:

- parte vincolata al TFR: € 744.413,26
- parte vincolata ai fondi rischi ed oneri: € 545.289,82
- parte disponibile da applicare al bilancio di previsione 2009: € 20.301.882,12

CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2008 la consistenza di cassa ammonta a € 13.563.631,27 a fronte di una consistenza iniziale di € 22.026.237,59.

ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

Di seguito si fornisce un elenco dell'attività legale svolta dall'ufficio competente dell'Autorità portuale e dei contenziosi in essere:

- a) **protocollo in materia di Sicurezza del lavoro portuale:** gestione di tutte le problematiche di carattere giuridico-legale, al fine della materiale predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei relativi atti contrattuali (Protocollo di Intesa sulle modalità di implementazione e certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza delle imprese portuali del porto di Ravenna e relativa Convenzione attuativa, Accordo di Intesa sulle modalità di implementazione di un sistema integrato di rappresentanza per la Sicurezza di Sito, procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare un Servizio di formazione in materia di sicurezza del lavoro portuale), ed alla successiva loro implementazione.
- b) **contenzioso COLAS:** congiuntamente con l'Avvocatura, è stata predisposta la predisposizione degli atti processuali e la gestione della difesa dell'Autorità Portuale avverso i ricorsi promossi da COLAS Pulizie S.r.l. e COLAS Pulizie Industriali relativi alle procedure di affidamento degli appalti per i servizi di pulizia e vigilanza dell'Autorità Portuale. Questa Amministrazione è risultata vittoriosa nel contenzioso cautelare sia avanti il TAR Emilia Romagna, che in sede di appello avanti il Consiglio di Stato.
- c) **contenzioso CIR Costruzioni:** è stato accolto il ricorso presentato da questa Autorità Portuale avverso il provvedimento che aveva rigettato la domanda di insinuazione allo stato passivo. La sentenza che ha accolto le ragioni di questa Autorità Portuale potrebbe risultare di decisiva importanza nel parallelo processo intentato avverso la Compagnia di Assicurazioni che aveva a suo tempo rilasciato la cauzione a garanzia degli adempimenti contrattuali assunti da CIR nell'esecuzione dell'opera appaltata.
- d) **contenzioso "Bolami / Consar"** – contenzioso che vedeva l'Autorità Portuale di Ravenna chiamata in causa - definito in termini favorevoli per questa Autorità che è rimasta indenne da esborsi nei confronti delle parti principali.
- e) **contenzioso "infortuni dipendenti V.S. e R.R.":** a fronte degli infortuni causati da soggetti terzi ai menzionati dipendenti, questo ufficio ha curato la gestione della relativa azione di rivalsa all'esito della quale quest'Autorità ha recuperato dal terzo danneggiante la somma dallo stesso dovuta a titolo di responsabilità civile nei confronti del datore di lavoro avendo quest'ultimo dovuto corrispondere comunque al lavoratore infortunato la relativa retribuzione senza usufruire, causa l'infortunio, della corrispondente prestazione lavorativa.